



Segreteria di Coordinamento e di Gruppo

INTESA  SANPAOLO

E-mail segreteria@fabintesasampaolo.it

www.fabintesasampaolo.it

c/o FABI Milano Via Torino 21 tel. 02.89012885 fax. 02.89012948

c/o FABI Torino Via Guarini 4 tel. 011.5611153 fax 011.540096

Ai Dirigenti Sindacali

Loro sedi

Cassa Sanitaria IntesaSanpaolo

Le Segreterie di Coordinamento e di Gruppo FABI si sono riunite in data 12 marzo per esaminare e valutare la proposta aziendale relativa alla possibile costituzione di un'unica CASSA SANITARIA INTESA SANPAOLO, in vista delle riunioni di intersindacale convocate sull'argomento nei giorni 31 marzo e 1 aprile prossimi.

Considerato l'estremo valore sociale dell'argomento, è necessaria la massima attenzione avendo come priorità il raggiungimento di un risultato adeguato alle aspettative dei lavoratori, che tenga conto dei valori presenti nelle casse del gruppo, e della progressiva riduzione della copertura offerta dal servizio sanitario nazionale, soprattutto in tema di tempestività dell'erogazione della prestazione.

L'intento è costruire un unico "Fondo Sanitario di Gruppo" facendo **scelte eque e sostenibili** che garantiscano un trattamento integrativo/sostitutivo del Servizio Sanitario Nazionale, **mutualità e solidarietà** tra i partecipanti seguendo logiche di inclusione e tenendo conto delle contribuzioni versate durante gli anni di iscrizione.

E' da respingere la proposta aziendale che mira alla costituzione di gestioni chiuse con autonomo equilibrio finanziario. Sarà, invece, necessario perseguire l'equilibrio di bilancio con un attento controllo dei costi e taglio degli sprechi, adottando metodi di gestione che consentano il costante controllo della spesa anche evidenziando apposita contabilità per tipologia di popolazione associata.

Il nuovo fondo, fuori da logiche esclusivamente assicurative, dovrà garantire parità di prestazioni a tutti i partecipanti del Gruppo, banche e società prodotto.

Le Fonti Istitutive (sindacati e azienda), oltre la funzione "costitutiva" e di ricerca dei fondi necessari, dovranno mantenere il ruolo di indirizzo sulle attività e dotare il nuovo Fondo Sanitario di organismi statuari snelli ed efficienti, la condivisione di poteri di gestione e controllo tra i rappresentanti di azienda e lavoratori, nonché proprie strutture amministrative necessarie al funzionamento, con possibilità di affidare all'esterno l'attività di rimborso pratiche.

L'assistenza dovrà essere **diretta**, tramite propria e/o altra rete di convenzioni, ovvero **indiretta**, lasciando libero ogni associato di scegliere dove curarsi e di essere rimborsato secondo i limiti definiti sulla base di tariffari concordati. Si dovrà incentivare, tra l'altro, l'utilizzo della sanità pubblica, quando in grado di offrire prestazioni adeguate e favorire l'accesso all'eccellenza medica per le patologie di rilievo.

Il nuovo fondo sanitario dovrà avere contribuzioni adeguate; alla banca chiederemo un maggior impegno, di adoperarsi sul fronte dell'efficienza amministrativa e dei costi che ne derivano, mentre ogni associato e gruppo familiare dovrà contribuire al fine di mantenere autonomia, efficienza e regolarità di funzionamento per la nuova Cassa.

Al momento non è necessario intervenire sui differenziali delle contribuzioni a carico dei dipendenti in servizio in quanto frutto di negoziati, radicati in situazioni particolari definite di ciascun gruppo di lavoratori.

Milano, 18 marzo 2008

Le Segreterie